

Fondazione Casa Fratelli tutti per le Scuole

Educarsi a vivere il Campo *Laudato si'*

Progetto per le scuole

Cosa è il progetto “ Educarsi a vivere il Campo *Laudatosi'*”

Note sul campo *Laudato si'*

Il Campo è una vasta area verde di 323.533 in quel cuore della Città di Caserta. Occupata da manufatti edilizi per meno di un terzo della superficie, l'area offre alla Città da sempre i suoi servizi ecosistemici e, come tale, rappresenta un bene comune.

Oggi, l'area è oggetto di una rigenerazione che non riguarda tanto e solo l'aspetto della messa in sicurezza e la fruibilità, quanto il rinnovo del ruolo della struttura per l'intera Città in termini di inclusione sociale, servizi, *caritas*.

Da parte del proprietario, Istituto di sostentamento Clero di Roma e del Vescovo Lagnese, tale azione rigeneratrice ha il sapore del coraggio, del rispetto evangelico per i bisogni della cittadinanza e ascolto di tale bisogno, sensibilità ai grandi temi dell'epoca nostra: ambiente, salute, immigrazione, desiderio di Pace.

Il *masterplan* di rigenerazione dell'ex MACRICO prevede che l'area sia sezionata in cinque parchi: della Pace, dell'economia di Francesco, del benessere, della biodiversità, delle arti. Come si vede, le aree intercettano altrettanti ambiti educativi indispensabili perché le nuove generazioni abbiano una vita “buona”.

La volumetria che sarà realizzata sarà inferiore a quella attuale. L'alberatura protetta.

I tempi di realizzazione sono lunghi, ma, intanto, l'apertura del luogo disposta dal proprietario, previa messa in sicurezza degli alberi, l'impegno della Fondazione Casa fratelli tutti, e, soprattutto, la ferma volontà del vescovo Mons. Lagnese consentono di godere del bene.

Per goderne occorre comprendere e sperimentare quale sia l'anima del Campo *Laudato Si'*. Cercando nella documentazione che lo ha reso possibile, e in particolare nel Manifesto della Chiesa casertana (dato a Caserta il 29 aprile 2022 Vescovo Pietro Lagnese), si coglie che i suoi elementi vitali sono: Pace, Vita, Prossimità, Relazione. A guardar bene si scopre che tali elementi rappresentano valori umani universali, valori civili che danno la possibilità di gestire l'esperienza esistenziale in armonia con se stessi, con gli altri e con il Creato. Il Campo *Laudato si'* recando in sé tali valori rappresenta il Campo del mondo dove s'impara la vita buona.

Note sul progetto

Per rendere concreti questi propositi, per poter vivere i valori etici e sociali del Campo *Laudato si'*, non basta parlare di giustizia e di pace, piuttosto occorre fare piccoli gesti per costruirle assumendo un comportamento che

- superi l'antropocentrismo apportatore d'isolamento e divisione, fiancheggiatore del consumismo,
- superi anche l'antropocentrismo ecologico che, pur postulando la sostenibilità dei processi, lascia al centro l'uomo e il suo benessere senza alzare lo sguardo al mondo dei fratelli,
- apra, decisamente, all'eco-centrismo per cui tutte le azioni si determinano solo a partire da un sentimento di cura e comunione con l'ambiente.

Allora il progetto “Educarsi a vivere il Campo Laidato sì’ ” è un’occasione per trovare insieme, giovani, adulti, esperti, le chiavi di lettura per progettare il futuro in consapevolezza e responsabilità.

Scopo del progetto

Viviamo immersi nel Creato ogni attimo della nostra vita. Non possiamo non orientare i nostri pensieri antropologici, economici, sociali, spirituali all’ habitat che ci ospita.

Lo scopo a lungo termine del progetto “ Educarsi a vivere il Campo *Laudato si*” è quello di educarsi a vivere di valori naturali, irrinunciabili, universali di cui il Campo è portatore. In altri termini, si vuole mettere in circolo l’etica.

Scopo a medio termine è quello di dilatare il tempo del Creato ed il Festival Laudato si’ a tutto l’arco dell’ anno solare. In tal modo il festival non è un evento, ma una fase del processo lungo il cammino della consapevolezza e della responsabilità nei confronti del Creato.

Abituare i giovani ad assumere un altro punto di vista nell’osservazione della realtà per far emergere le opportunità di volgere le scelte al bene comune.

Ulteriore scopo del progetto è quello di creare sinergie sul territorio tra Enti diversi e tra scuole dello stesso grado o anche di grado diverso. Sinergie, che possano generare reti formali tese a portare avanti gli stessi convincimenti sul rapporto uomo.natura, reti che possano fare da massa critica per il cambiamento di punto di vista nelle scelte sociali ed economiche.

Metodo

Laboratoriale per : Conoscere, giudicare, agire.

Processo progettuale

Art 1 - Destinatari

Scuole di ogni ordine e grado, statali e non..

Art 2 -Finalità e obiettivi educativi

Finalità ed obiettivi specifici saranno individuati al momento in cui la scuola ha deciso di aderire.qui si riportano quelli di ordine più generale.

- Garantire la fruizione del Campo da parte dei giovani studenti delle scuole della Diocesi con particolare riferimento a: conoscenza del Campo Laudato sì’ nei suoi aspetti storici, ambientali, economici e nella sua portata valoriale di luogo di pace, vita, prossimità e relazione.
- Favorire il protagonismo giovanile quale palestra di fruizione di responsabilità sociale
- Educare le nuove generazioni

- alla cultura del noi e, in particolare, al concetto di bene comune quale bene unico e indivisibile al servizio dell’interaumanità,

-al concetto di natura quale parte integrante della vita e non “mera cornice” di essa e al correlato concetto di responsabilità ambientale,

- al dialogo su dati certi,

-alla condivisione e alla solidarietà, alla tolleranza e alla convivenza.

- Formare le coscienze alla costruzione della pace, al rispetto della vita, alla prossimità alla relazione.
- Allenare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva, responsabile, partecipata.
- Sviluppare l’esercizio del metodo scientifico.
- Offrire, attraverso lo sviluppo del progetto di rigenerazione del Campo, occasioni di sperimentazione di ecologia integrale e di economia di Francesco, ma anche di solidarietà sociale ed etica dei processi decisionali, di dialogo inter - generazionale ed interculturale.
- Proporre agli studenti, attraverso il Campo *Laudato si’* e i valori di cui è portatore, alternative al lasciar fare, alla violenza, alla massificazione.
- Promuovere, all’interno degli Istituti scolastici, la creazione di nuclei attivi di “giovani per il Creato” impegnati in proposte innovative per il decoro dei territori di riferimento, capaci di assumere nuovi stili di vita ispirati all’etica e alla giustizia sociale, pronti ad essere araldi di pace.

Art 3– Organizzazione, Catalogo

Note organizzative

L’iter inizia dalla richiesta della scuola, redatta secondo il facsimile allegato, indicativa del proprio interesse. Prosegue secondo le indicazioni all’art.4.

Il catalogo

Il catalogo – indicativo e non esaustivo -si sviluppa sui quattro assi teologici del Campo: Pace, vita, prossimità, relazione. Le tematiche sono indicative e non esaustive.

Per i più piccoli

Conoscere il Campo quale luogo privilegiato del binomio uomo-natura

Percorsi laboratoriali “ Laudatosi’ “ sugli elementi della vita - acqua, aria, fuoco, Terra- .

Percorso Laudato si’” – acqua, aria, fuoco, terra

Favole tra ambiente e valori umani universali;

Lecture ad alta voce

Laboratori di movimento

Giochi logici sui goal di Agenda 30;

Lavoratori di riciclo e riuso

Laboratorio di riciclo carta

Laboratori artistici

Laboratori di recitazione

Costruire un erbario; un orto, uno spazio verde.

Esperienze di legalità

Esperienze di economia

Costruire buone relazioni

uso intelligente dei cellulari

Per tutti

a. Pace

(Annotazione -- La Pace é il frutto di un lavoro continuo di riconoscimento e rispetto reciproco, di legalità, di giustizia sociale e ambientale, di pari possibilità di accesso allo studio e al credito, di sicurezza lavorativa ed economica: Cultura, economia, antropologia: tutto concorre a costruire la Pace. La Pace è un processo quotidiano infinito, non esiste una Pace che sia per sempre. La chiave di volta della Pace sono le nostre sane relazioni e il nostro tasso di etica.).

Conoscere il Campo quale luogo privilegiato del binomio uomo-natura.

Percorsi laboratoriali “ Laudato si’ “ sugli elementi della vita - acqua, aria, fuoco, Terra- .Laboratori per riconoscere le specie che abitano il Campo; Studio dell’habitat del Campo.

Laboratori per riflettere sul ruolo degli alberi.

Laboratori di ecologia integrale.

Laboratorio di disegno e pittura dal vero (al Campo) ; Mostra/evento finale delle opere realizzate dalle scuole.

Lo stato di degrado dell’habitat naturale e sociale.

L’interdipendenza dei fenomeni naturali tra loro e con i fenomeni sociali.

La Sostenibilità non è un’utopia; le tecniche per combattere l’inquinamento sono disponibili: vanno usate.

Laboratori sull’inquinamento dell’aria, dell’acqua, del suolo; ricadute sulla salute.

L’alterazione delle catene alimentari. Le microplastiche e la salute.

La nutrizione quale sistema di prevenzione dalle malattie e mantenimento della salute.

Percorsi antropologici e sociologici di ecologia integrale.

I servizi eco-sistemic del verde.

L’inquinamento si può evitare.

Perché si inquina? Viaggio tra le norme disattese e l’indifferenza umana.

Il degrado ambientale mortifica l’economia.

I reati ambientali.

La Geopolitica può essere inclusiva.

La storia la facciamo noi.

La responsabilità sociale dell’imprenditore.

Le trappole della contrattualistica e della finanza.

Antropologia dell’uomo contemporaneo.

Ecologia integrale.

La Cultura dello scarto ha un alleata nella senescenza programmata.

La Economia di Francesco: un sistema di valori per tenere in pace il mondo.

b, Vita

La vita ha mille volti, ciascuno merita di essere esplorato, ma a patto di volerla valorizzare sempre di più.

I modelli performanti offerti dalla società.

Favole per bambini, crescere in umanità.
Fascino e patologie del mondo contemporaneo; uso sobrio del web. Uso critico del web e dei social.
L'alterazione dell'habitat umano.
Assumere Nuovi stili di vita per progettare il futuro.
Disagio giovanile? Realtà o retorica?
La bellezza e l'arte nella storia e nella formazione della coscienza collettiva.
Diritti umani universali.
Diritti e doveri per una società giusta.
Cause umane del degrado ambientale.
Laboratori di: Polity design.
Laboratorio di Slam poetry.
Laboratorio riconoscimento precoce del disagio mentale.
Laboratorio teatrale.
Laboratori di lettura e incontri con l'autore.
Leggere un'opera d'arte.
Le donne e gli uomini che hanno cambiato il mondo.
L'arte e la cultura, un'economia che non uccide.
Corsi e ricorsi nell'arte e nella letteratura al confronto con i fenomeni letterari ed artistici contemporanei.
Visione critica di film e docu-film. .
Le dimensioni della speranza.
La speranza è impegno.
La speranza non è illusione.
Laboratorio di studio del concetto di libertà.
Libertà e democrazia.
Il lavoro : diritto naturale.
Percorsi di orientamento al lavoro.
Percorsi di orientamento all'Università.
La lettura ad alta voce- stile pedagogico e di assistenza alla persona.

c. Prossimità

Gli altri siamo noi; senza gli altri non possiamo esser felici. Gli "altri noi" abitano in tutte le parti del mondo e attende azioni di reale caritas.
Riconoscere l'altro come un altro me stesso.
Diritti e doveri.
L'acqua pubblica.
La gestione dei rifiuti, che sono un tesoro.
Cambiamenti climatici. Cosa si può fare ?
Ripensare lo sviluppo in senso integrale.
Economia e finanza etica...:
Attualità dell'etica: rimettiamola in circolo.
La violenza non è una virtù.
Laboratorio di depurazione del vocabolario dalla violenza.
Indebitamento mette a rischio di vita.
La legalità non è una gabbia.

Una geopolitica umana.
L'economia inclusiva.
Percorsi di legalità ambientale: segno di civiltà e prossimità.
Progetto " Città verde" .
La legalità come forma di prossimità sociale.
L'etica delle relazioni sociali.
Incontro con le periferie esistenziali.
Relazioni intergenerazionali : incontri.
L'opera di prevenzione come espressione di solidarietà sociale.
L'opera di supporto normativo ai soggetti con eccesso di indebitamento.
La trasparenza della contrattualistica e nelle operazioni finanziarie.

d.Relazioni

Le relazioni della nostra società sono contrassegnate da indifferenza e, spesso, da arroganza. Questo ci porta solo ad aumentare la solitudine.
Comunicare non basta, occorre relazionarsi.
Laboratorio. Le patologie della comunicazione che bloccano la relazione.
Laboratorio: Relazioni di gruppo.
Laboratorio: Lavoro di gruppo.
Laboratori di cittadinanza attiva e partecipazione democratica.
Nuove frontiere di ricerca con le intelligenze artificiali.
Etica del digitale.
Laboratorio: Creare una situazione di dialogo intergenerazionale.
Laboratorio di buone relazioni sociali.
La legalità come opportunità.
Laboratori di animazione del Campo nei giorni di apertura.
Laboratori di volontariato per assicurare le aperture del Campo.

Opportunità

La scuola può offrire animazione del Campo Laudato si' con la realizzazione di suoi laboratori.

Art 4 –Modalità di adesione e svolgimento

- 1.La scuola pone la propria disponibilità a partecipare al progetto proponendo le proprie richieste; utilizzerà, allo scopo, il facsimile allegato da inviare alla mail antonia.dipippo2@gmail.com
 2. La scuola potrà chiedere:
 - una visita al Campo da sviluppare su di un tema/laboratorio tra quelli proposti in catalogo; oppure proporre un altro tema o laboratorio da svolgere nel Campo; tema, ambientale o sociale, , comunque, collegato alla *Enciclica Laudatosi'*.
 - una giornata di studio o di laboratorio presso la propria sede.
- N.B. In entrambi i casi sarà opportuno che il momento sia solo l'inizio di un percorso di maggiore durata e, quindi, di un più approfondito processi di riflessione.
- l'adesione a un percorso didattico sulle tematiche proposte in catalogo o su specifiche declinazioni delle tematiche proposte secondo il proprio specifico curricolare.

Le scuole possono richiedere collaborazioni diverse per indirizzi diversi di studio e potranno proporsi come rete orizzontale o verticale.

Tempi e modi saranno stabiliti dopo la candidatura secondo il bisogno specifico.

NB: Le scuole secondarie superiori, ove interessate, possono proporre percorsi di orientamento o PCTO ex art 1 comma 785, della legge 145/2018 e norme collegate, anche in ottica pluriennale. A stretto giro la Fondazione “Casa Fratelli Tutti” risponde e avvia la procedura di collaborazione con la scuola richiedente e con gli altri partner opportuni al caso specifico.

3. In ragione della specifica richiesta e della fascia d’età dei destinatari, la scuola e la Fondazione procederanno a definire la formula ufficiale di collaborazione.

4. Formalizzata la procedura, si attiva la fase di progettazione esecutiva, anche attivando le collaborazioni con Università, Enti ed esperti dei settori di interesse della scuola richiedente. La Fondazione si avvale degli Uffici di pastorale Diocesani, dell’opera dei Circoli *Laudato si’* per laboratori e organizzazione, dell’Associazione Nuovi stili di Vita per la gestione tecnica dei percorsi.

5. La scuola deve dichiarare di aver assolto all’assicurazione degli alunni e di eventuali trasporti.

6. la scuola non deve sostenere altri costi perché ogni collaborazione è del tutto gratuita.

7. Criterio di accettazione: la coerenza della richiesta o del progetto alle finalità del presente progetto.

Referente della Fondazione per le scuole